

COMUNICATO STAMPA

MODELLO BERGAMO: verso una nuova governance territoriale

Nella sede di Confindustria Bergamo si è riunito oggi il Tavolo del Modello Bergamo a cui hanno partecipato:

Giuliano Capetti, Vice Presidente della Provincia di Bergamo;
Ferdinando Piccinini, Segretario provinciale CISL;
Luigi Bresciani, Segretario provinciale CGIL;
Marco Tullio Cicerone, Segretario provinciale UIL;
Giuseppe Guerini, Presidente, Stefano Maroni, Coordinatore, e Giacomo Salvi per Imprese & Territorio;
Ercole Galizzi, Presidente, e Giovanna Ricuperati per Confindustria Bergamo.

Dopo l'apertura dei lavori da parte del Presidente di Confindustria Bergamo Ercole Galizzi, il Vice Presidente della Provincia di Bergamo, Giuliano Capetti ha relazionato sulle importanti disposizioni legislative afferenti l'imminente riforma delle Province e la nuova governance territoriale.

Successivamente sono stati illustrati gli aggiornamenti sulla ricerca OCSE, sui temi lavoro e occupazione, sulle iniziative in tema di formazione e ricollocazione. Per quanto riguarda il tema credito e finanza è stato presentato il progetto pilota sul "credito di filiera"; sul tema Expo 2015 ampi sono stati i riferimenti ai progetti sviluppati dal territorio, a partire dall'iniziativa Expokilometrorosso "Technologies for food industry".

Lo spazio più importante della mattinata di lavoro è stato attribuito ad un confronto sugli elementi principali emersi dalla relazione del Vice Presidente della Provincia di Bergamo, Giuliano Capetti.

Proprio con riferimento ai futuri nuovi assetti di governo e, conseguentemente, alle nuove attribuzioni e ai compiti dei soggetti pubblici istituzionali (Province e nuove città metropolitane) è stato deciso che si realizzerà un documento contenente una sintesi degli investimenti infrastrutturali attesi nel medio termine (ad oggi bloccati a causa del patto di stabilità), delle aspettative circa la nuova occupazione generata da detti interventi sul territorio, delle possibili evoluzioni degli attuali centri per l'impiego e altre azioni da inserire in un'agenda delle priorità da porre come base di discussione e confronto, dopo la pausa estiva, con i Sindaci della bergamasca (a partire dal Comune capoluogo) e le stesse Autorità regionali.

I partner del Modello Bergamo hanno poi ricordato il recente invito ricevuto dal Sindaco del Comune di Bergamo, Giorgio Gori, per un incontro, previsto a settembre, dedicato proprio alle "strategie di governo del territorio".

CONFINDUSTRIA BERGAMO
IMPRESE & TERRITORIO
SEGRETERIE PROVINCIALI CGIL, CISL, UIL
PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, 21 luglio 2014